

Mercatopoli, aperto da un anno: offre anche arredamento ed elettrodomestici

## «I vestiti fanno la parte del leone»

■ In tempi di crisi economica generale, il mercato dell'usato registra frequentazioni sempre più massicce. Il fenomeno è facilmente avvertibile entrando al «Mercatopoli» di via Piatti 10, in città. Aperto da circa un anno, fa parte di un franchising di mercatini dell'usato basati su uno stile innovativo, moderno, pulito ed organizzato: un network di negozi (in Italia sono un centinaio) che hanno come scopo quello di non seguire il consumismo imperante, ma di sposare la filosofia del riuso. Tutto ciò che ad una persona non serve più, che non può usare per una serie di motivi o di cui magari si è semplicemente stufata, non deve essere per forza accantonato in un angolo o buttato via. Ci sono molte persone interessate a ciò che qualcun altro non sfrutta più e Mercatopoli si rende intermediario in questa forma di scambio, permettendo di portare in vendita gli oggetti che non si utilizzano e di acquistare quelli esposti in negozio.

A Mercatopoli Bergamo, così come negli altri punti vendita, si possono trovare diverse categorie merceologiche: mobili, oggettistica, attrezzature sportive, antiqua-

riato, modernariato, cellulari, computer, televisori, libri, cd, dvd, giochi e quant'altro. Il settore che però negli ultimi mesi è cresciuto in modo esponenziale è quello dell'abbigliamento, che oggi rappresenta da solo circa il 30% delle vendite. «Avevamo cominciato con pochi scaffali – afferma Patrizia Merelli, una delle addette alle vendite – poi ci siamo via via allargati perché è un settore che interessa. Abbiamo articoli che possono piacere a tutti, dai bambini alle mamme ai nonni. Chi cerca il capo firmato, chi l'abito vintage, chi semplicemente un jeans, che si può trovare qui anche a due euro soltanto».

Sono molte le persone che decidono di acquistare a Mercatopoli abbigliamento usato, peraltro lavato, stirato, integro in tutte le sue parti e spesso di marca. Chi porta in vendita il proprio abbigliamento lo fa per una serie di motivi: potrebbe non portare più quella taglia, essersi stufato di indossare quei capi o anche aver ricevuto regali doppi o non gradi-

ti. Sempre più elevato è il numero di persone che sposa una filosofia basata sul riuso e sul riciclo: acquistare abiti usati permette di non buttar via ciò che è ancora praticamente nuovo e può servire ad altri. «Capita davvero che si possano fare affari – continua Patrizia Merelli – e i prezzi sono molto bassi rispetto a quelli dei negozi. Gli articoli passano sempre al vaglio di un'accurata selezione, quindi risparmio e qualità vanno a braccetto. Magliette firmate Guess, capi di Calvin Klein, gonne Danny Rose, una borsa di Prada si possono trovare a prezzi molto bassi. In aumento sono anche gli abiti etnici, indiani e africani in particolare».

Lo spazio espositivo di Mercatopoli Bergamo supera i mille metri quadrati. Oltre al reparto abbigliamento, c'è un sopralzo con mobili ed elettrodomestici, ci sono le vetrinette chiuse a chiave con gli oggetti di maggiore pregio, come alcuni volumi del Settecento, orologi, monete e francobolli da collezione. Ci sono li-

bri venduti a 1 euro l'uno. «Rivendiamo oggetti usati ma li vogliamo ben puliti e funzionanti – ci dicono gli addetti – perciò non prendiamo tutto quello che ci portano. Una parte della roba va subito in beneficenza o in discarica, dipende dalle condizioni. Vogliamo che il mercatino si mantenga su un certo livello». Le regole che governano la compravendita sono ormai note. Il possessore dell'oggetto dà mandato di vendita al mandatario, in questo caso Mercatopoli. Viene stilata la lista degli oggetti in carico e firmato un contratto. Ad ogni oggetto viene dato un prezzo di vendita e il ricavato sarà diviso in parti uguali tra proprietario e mandatario. Il contratto ha durata di 90 giorni e può essere rinnovato. Se l'oggetto non è venduto nei primi 60 giorni, il mandatario può abbassare il prezzo sino al 50 per cento. Trascorsi i 90 giorni l'oggetto può essere venduto al miglior offerente o, se proprio invendibile, andare in beneficenza o alla discarica. Fermo restando che il proprietario può ritirare l'oggetto in qualunque momento entro i 90 giorni di tentata vendita.

*Oltre mille metri quadrati di spazio espositivo. Ci sono anche orologi, monete e francobolli da collezione*



Abbigliamento, collane e braccialetti, scarpe e borse: nello spazio espositivo di Mercatopoli, in via Piatti, si può trovare di tutto (foto Colleoni)

